

**PIANO SANITÀ**

**#COSENZA  
2050**

**Franz  
CARUSO  
SINDACO**



*DEI 705 PREVISTI,  
MANCANO DA  
ATTIVARE*

**144**

*POSTI LETTO  
PER ACUTI*

L'attuale carenza di posti letto che la Provincia di Cosenza registra comporta un alto tasso di emigrazione sanitaria verso le altre regioni d'Italia.

320 milioni di mobilità passiva di cui 98 milioni nella sola provincia di Cosenza.

**OBIETTIVO:** accesso in condizioni di sicurezza per i cittadini; offerta sanitaria che segua i criteri di appropriatezza organizzativa e funzionale.

Il nuovo Ospedale di Cosenza sarà in località Vaglio Lise - Via Popilia che si estende per circa dodici ettari.

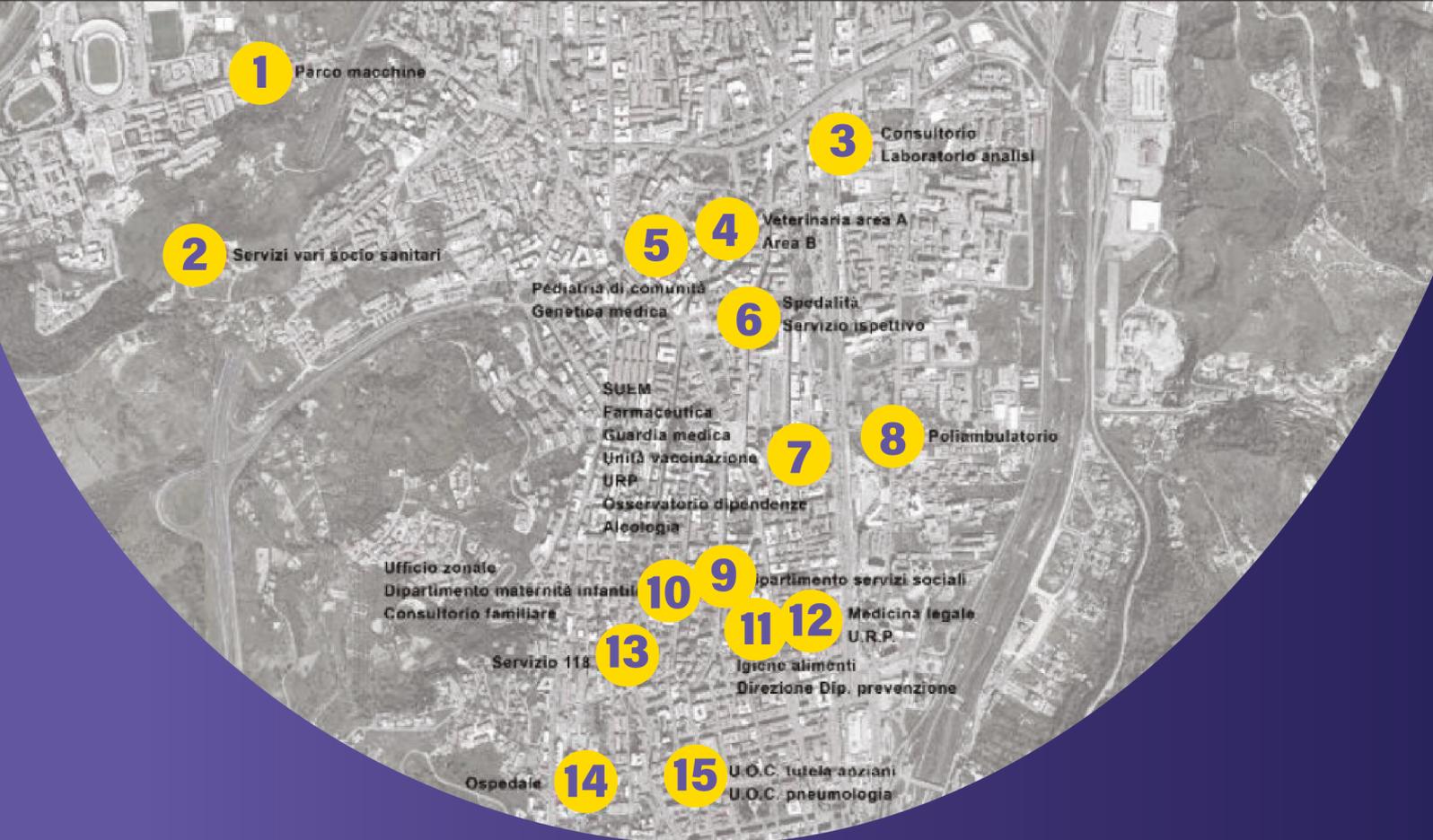
Il posizionamento della nuova struttura sanitaria diventerà la prima vera infrastruttura della città unica Cosenza-Rende-Castrolibero.

Il nuovo presidio ospedaliero permetterà la riqualificazione dell'area trasformando il profilo economico e sociale di una zona periferica. L'intervento di valorizzazione dell'area ridarà, infine, vita alla Stazione FS di Vaglio Lise.

**375**  
MILIONI  
È IL COSTO PER LA  
REALIZZAZIONE DEL  
NUOVO OSPEDALE\*



**VIA POPILIA  
VAGLIO LISE**



STRUTTURA	NUOVA COLLOCAZIONE	DIMENSIONE (mq)
Dipartimento di Prevenzione	Cittadella della Sanità (Edificio A)	1600
Distretto Cosenza	Cittadella della Sanità (Edificio A)	2500
Direzione Generale	Cittadella della Sanità (Edificio A)	2300
Dipartimento Tecnico-Amministrativo	Cittadella della Sanità (Edificio A)	3300
Dipartimento Materno-Infantile	Cittadella della Sanità (Edificio A)	1700
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Cittadella della Sanità (Edificio A)	1600
U.C.C.P. (Unità Complesse di Cure Primarie) e Guardia Medica	Cittadella della Sanità (Edificio A)	700
Dipartimento Farmaceutico	Cittadella della Sanità (Edificio A)	600
Rete Oncologica	Cittadella della Sanità (Edificio A)	400
Sala Convegni	Cittadella della Sanità (Edificio A)	500
Centrale Operativa 118	Cittadella della Sanità (Edificio A)	800
<b>TOTALE</b>		<b>16000</b>

I servizi sanitari territoriali dell'Asp nella città di Cosenza sono attualmente dislocati in più di venti sedi diverse, arrivando a circa **800 mila euro** all'anno di fitti passivi.

Il progetto mira a riutilizzare il sito del vecchio ospedale per centralizzare tutti i servizi territoriali del distretto Cosenza-Savuto dell'Asp di Cosenza.

I cittadini potranno usufruire dei servizi in un unico edificio anziché vagare per tutta la città alla ricerca degli uffici sanitari di riferimento.

# LA CITTADELLA DELLA SALUTE

Nella nuova Cittadella della salute saranno allocati il Dipartimento di prevenzione, il Distretto di Cosenza, la Direzione generale, il Dipartimento tecnico-amministrativo, il Dipartimento Salute mentale e dipendenze, il Dipartimento farmaceutico, la Rete oncologica, la Centrale Operativa 118, Sala convegni e tutti i Poli ambulatori dell'Asp.

Una parte dell'attuale plesso ospedaliero sarà inoltre riconvertito nel Centro di Ricerca di Malattie e di Virologia Regionale, attraverso la creazione di percorsi di collaborazione con l'Università della Calabria, per attività formative e di ricerca.

**45**

**MILIONI**

**È IL COSTO PER LA  
REALIZZAZIONE DELLA  
CITTADELLA  
DELLA SALUTE\***

\*IL NUOVO OSPEDALE E LA CITTADELLA DELLA SALUTE SONO INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI STATALI E REGIONALI EX ART.20 LEGGE 67/88 E FONDI REGIONALI COME DA ACCORDO DI PROGRAMMA.

**#COSENZA  
2050**

**Franz  
CARUSO  
SINDACO**

## **CASE DI COMUNITÀ:** ***1 ogni 20.000 abitanti***

Una struttura di quartiere in cui troveranno posto medici di famiglia, specialisti, infermieri e assistenti sociali. La struttura attrezzata con punti prelievo e strumentazione polispecialistica insieme al team multidisciplinare offrirà assistenza dalle 08.00 alle 20.00.

Il servizio notturno sarà garantito dalle guardie mediche.

## **OSPEDALE DI COMUNITÀ:** ***1 ogni 50.000 abitanti***

Prevede ricoveri brevi a bassa intensità di cura, sarà una gestione prevalentemente infermieristica, con posti letto da un numero di 20 a 40. Le strutture e presidi territoriali (Case di Comunità e Ospedali di Comunità) attraverso il rafforzamento delle cure domiciliari e della telemedicina. Offriranno servizi alla popolazione nel suo complesso con particolare attenzione ai pazienti cronici e fragili.

Le Case di Comunità, inoltre, intendono offrire servizi sanitari per bambini, donne e famiglie (consultori).

## **CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI** ***1 ogni 100.000 abitanti***

La funzione è di coordinamento e collegamento dei servizi territoriali. Una vera e propria operazione di cambiamento del Servizio Sanitario Nazionale che va oltre una visione ospedalecentrico, implementando sanità di prossimità, telemedicina e servizi domiciliari.



**[www.franzcaruso.it](http://www.franzcaruso.it)**  
*[segreteria@franzcaruso.it](mailto:segreteria@franzcaruso.it)*